

CONVENZIONALI

Vediamo un po'...

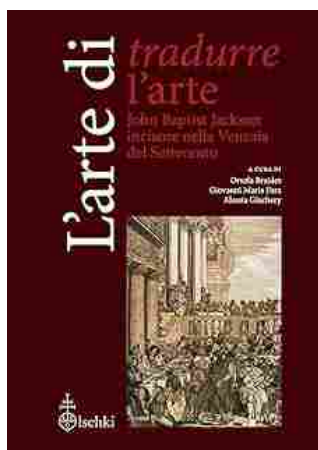
LIBRI

“L’arte di tradurre l’arte”

6 APRILE 2024

CONVENZIONALI

LASCIA UN COMMENTO



di Gabriele Ottaviani

L’arte di tradurre l’arte – John Baptist Jackson incisore nella Venezia del Settecento, Olschki. A cura di Orsola Braides, Giovanni Maria Fara, Alessia Giachery. Londinese di nascita, parigino d’adozione, per buona parte della sua produzione artistica, fra gli anni Trenta e la metà dei Quaranta del diciottesimo secolo, Jackson fu nella Serenissima, e si impose come incisore, realizzando un’affascinante serie di chiaroscuri a più legni che in questo catalogo è raccontata assieme alla ricostruzione del fecondo dialogo da lui intessuto con l’arte veneta coeva e precedente, di cui è stato uno dei più originali e significativi interpreti a stampa.

CONDIVIDI: